



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RED	STORIA E CULTURE CONTEMPORANEE (<i>IdSua:1554059</i>)
Nome del corso in inglese RED	HISTORY AND CONTEMPORARY CULTURES
Classe	L-42 - Storia RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-della-cultura.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BOTTI Alfonso
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Studi linguistici e culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARALDI	Claudio	SPS/08	PO	1	Base
2.	BONIFATI	Giovanni	SECS-P/01	PO	1	Base
3.	FUMAGALLI	Elena	L-ART/02	PO	1	Base
4.	IERVESE	Vittorio	SPS/08	PA	1	Base
5.	MAZZI	Davide	L-LIN/12	PA	1	Affine

6.	RIBEIRO COROSSACZ	Valeria	M-DEA/01	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	ROSSI	Elisa	SPS/08	RU	1	Base
8.	SCARPELLI	Giacomo	M-FIL/06	RU	1	Caratterizzante
9.	TURCHI	Laura Madeleine Maria	M-STO/02	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Dondi Alessio
Petrillo Chiara
Lanzillotta Pierfrancesco
Delfini Giulia
Busico Alessandra
Cialani Martina
Senerchia Viviana

Gruppo di gestione AQ

CLAUDIO BARALDI
ELENA FUMAGALLI
ELISA ROSSI

Tutor

Vittorio IERVESE
Giacomo SCARPELLI
Laura Madeleine Maria TURCHI
Stefano BONI

Il Corso di Studio in breve

28/03/2019

Il corso di laurea in Storia e culture contemporanee intende offrire nozioni e schemi interpretativi per comprendere la realtà contemporanea, quale si è delineata con l'avvento della modernità a partire dalla Rivoluzione francese e, prima ancora, da momenti di svolta come le grandi scoperte geografiche, la Riforma protestante e le altre fasi di cambiamento culturale, conoscitivo e politico-sociale. Accanto alla storia, la filosofia e le altre discipline umanistiche e sociali convergono nel mettere a fuoco i percorsi con i quali la modernità e i suoi principali paradigmi (individuo, coscienza, idea di progresso, sviluppo, secolarizzazione, ecc.) si sono costituiti negli ultimi due secoli attraverso i mutamenti sociali, le nuove dislocazioni del pensiero, le rotture epistemologiche, le svolte antropologiche, i trapassi da uno schema concettuale a un altro anche in campo economico, letterario e artistico.

A questo scopo offre nozioni teoriche, metodologiche e conoscenze di base oltre che nelle discipline storiche in antropologia, filosofia, sociologia, storia dell'arte e della letteratura, con aperture all'economia. Attraverso una formazione ad ampio spettro, intende condurre le studentesse e gli studenti a elaborare un approccio personale, autonomo e critico alle eredità culturali, alla modernità e alle sue contraddizioni. A questo scopo le studentesse e gli studenti potranno apprendere le diverse forme e i metodi dell'analisi e la decostruzione delle identità mediante due possibili percorsi: l'uno dedicato alle forme del sapere, l'altro alle diversità culturali. Il Corso consente l'accesso a varie lauree magistrali, con particolare attenzione a quelle attivate o promosse dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia, e prepara altresì alla partecipazione alle classi di concorso per l'insegnamento.

Link: <http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea.html> (Sito del Corso di laurea)



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

25/01/2018

Si ricorda che le parti interessate avevano manifestato per iscritto, in documenti allegati al verbale del Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia del 18.12.2007, un parere ampiamente positivo sul progetto, ritenuto coerente, equilibrato didatticamente e scientificamente valido, del Cds; particolare apprezzamento aveva incontrato l'interdisciplinarietà e il carattere innovativo della sua configurazione. Tale caratteristica è stata giudicata come un punto di forza rispetto all'impostazione dello studio della cultura auspicata dalle associazioni e dagli istituti modenesi, e contenuta nel progetto istitutivo della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il Cds incontra periodicamente gli enti che hanno sottoscritto quel documento, ed estende le consultazioni anche ad altre istituzioni presenti nel territorio. Sono state nel tempo consultate le seguenti organizzazioni interessate: Comune di Modena, Fondazione Mario del Monte, Istituto Storico di Modena, Biblioteca Estense Universitaria, Fondazione San Carlo, e, da ultimo, la Fondazione Fossoli. Le consultazioni sono state periodiche.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

28/03/2019

L'8 novembre 2017 il Cds, in vista di un profondo processo di revisione e ripensamento, ha consultato gli enti interessati fissando un'apposita riunione in cui poter presentare analiticamente le modifiche introdotte nel nuovo piano di studi.

All'incontro hanno partecipato: la Biblioteca Estense di Modena, le Gallerie Estensi, l'assessorato alla Cultura, il Centro documentazione donna di Modena, l'Archivio di Stato di Modena, l'Istituto storico di Modena, il Centro di studi muratoriani. Sono stati convocati e hanno instaurato un confronto per via telematica la Fondazione Collegio San Carlo e l'Facoltà "Emilia" (facoltà teologica).

Di fronte a un contesto mutato e alle diverse esigenze degli studenti e del territorio, è stata apprezzata la decisione di incentrare il percorso formativo su una classe di Storia e di riservare all'approfondimento in ambito filosofico e a quello di ambito socio-antropologico due appositi percorsi (curricula).

L'ipotesi formulata e il relativo piano di studi incontrano il favore delle parti interessate, da cui pervengono consigli, in particolare riguardanti i margini di integrazione e di potenziamento del nuovo percorso di studi grazie alle convenzioni e agli accordi in essere con il Dipartimento di studi linguistici e culturali.

Nell'ampia discussione, si segnala l'indicazione dell'Assessorato alla cultura che, nell'ambito dell'accordo-quadro tra Unimore e Comune, individua tra le priorità dell'attuale consigliatura l'impatto della storia, in particolare del '900, sulle giovani generazioni.

E' già stato calendarizzato un incontro di verifica e discussione dei primi risultati conseguito dal CdS per il giorno 7 maggio 2019.

Profilo storico-filosofico

funzione in un contesto di lavoro:

Ideazione, programmazione, coordinamento e supervisione di attività culturali (v. sbocchi occupazionali). L'acquisizione di metodologie pedagogiche e didattiche è propedeutica all'insegnamento di ambito storico-filosofico nelle scuole secondarie superiori e inferiori.

competenze associate alla funzione:

Competenze di base per l'analisi dei concetti, delle idee, dei contesti storico-sociali, delle espressioni culturali e linguistiche e delle nuove frontiere delle digital humanities. Inquadramento critico di temi e problemi inerenti le attività del contesto lavorativo di ambito culturale e interculturale. Capacità di costruire oggetti di studio, redigere progetti e piani di lavoro, testi, verbali, documenti programmatici.

Tali livelli di competenze possono essere rafforzati attraverso tirocini e altre attività di carattere professionalizzante.

sbocchi occupazionali:

I laureati e le laureate nel corso potranno svolgere diverse funzioni nei servizi culturali, della comunicazione e dell'editoria, oltre che orientarsi verso ulteriori percorsi formativi propedeutici all'insegnamento. In special modo, i principali sbocchi occupazionali sono individuabili nell'ambito del lavoro culturale in amministrazioni pubbliche, enti e organizzazioni che si occupano di attività culturali, di informazione ed editoriali. Inoltre, sono rilevanti tutti quegli ambiti professionali volti: 1) alla valorizzazione delle eredità e patrimoni culturali anche del territorio; 2) all'ideazione e progettazione di eventi culturali di rilievo nazionale e internazionale.

Profilo socio-antropologico

funzione in un contesto di lavoro:

Ideazione, programmazione, coordinamento e supervisione di interventi di mediazione interculturale (v. sbocchi occupazionali). L'acquisizione di metodologie pedagogiche e didattiche è propedeutica all'insegnamento nelle scuole secondarie inferiori e superiori.

competenze associate alla funzione:

Competenze di base per l'analisi dei concetti, delle idee, della comunicazione, dei contesti socio-antropologici, delle espressioni culturali e relazioni di genere e delle loro implicazioni anche linguistiche. Inquadramento critico di temi e problemi inerenti le attività del contesto lavorativo di ambito culturale e interculturale. Capacità di mediazione linguistica e interculturale, di redigere progetti e piani di lavoro, testi, e documenti programmatici.

Tali livelli di competenze possono essere rafforzati attraverso tirocini e altre attività di carattere professionalizzante.

sbocchi occupazionali:

I laureati e le laureate nel corso potranno svolgere diverse funzioni nei servizi e nelle attività culturali, sociali e interculturali. In special modo, i principali sbocchi occupazionali sono individuabili nell'ambito del lavoro in enti pubblici di ogni ordine e grado (es. aziende sanitarie, amministrazioni comunali, ecc.) e privati (es. associazioni di terzo settore, cooperazione, mediazione culturale e di genere, ecc.). Inoltre, sono rilevanti tutti quegli ambiti professionali volti alla mediazione interculturale nell'ambito della comunità. Resta altresì aperta la possibilità di proseguire il percorso in altre lauree magistrali, in particolare di ambito storico-antropologico, anche ai fini dell'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
4. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

25/01/2018

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'accesso sono richieste solide conoscenze di base in ambito umanistico.

È prevista una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione iniziale degli studenti, secondo modalità indicate nel regolamento didattico del corso di laurea. Si prevede un test di ingresso con domande di carattere storico e umanistico.

L'attribuzione del debito formativo è prevista laddove non sia raggiunta una quota sufficiente di risposte corrette.

Durante il corso dell'anno accademico, con scadenze e modalità opportunamente comunicate agli studenti con attribuzione di debito formativo, sarà verificato il superamento dello stesso da parte dei docenti incaricati.

28/03/2019

Requisiti di base in storia e discipline umanistiche

Tutti gli studenti immatricolati devono sottoporsi a un test di ingresso non selettivo (v. regolamento didattico del corso di laurea).

La verifica avviene prima dell'inizio dei corsi del I semestre e viene ripetuta in gennaio per coloro che si siano iscritti in ritardo o non abbiano potuto sostenerla in autunno. Consiste in 20 domande di carattere storico. Il test evidenzia carenze formative quando non si è risposto correttamente ad almeno 12 delle 20 domande. Le domande sono rivolte anche a valutare la capacità di comprensione critica di brevi testi. È prevista una ripetizione della prova per gli studenti che non abbiano potuto sostenere la prima o si siano iscritti in ritardo.

Se la prova non viene superata, agli studenti vengono assegnate letture integrative per consentire loro di colmare le lacune dimostrate nel corso del test. Essi dovranno poi sostenere un test di verifica concordato con i docenti delle discipline in cui hanno dimostrato carenze.

Sia le modalità e le date della prova sono pubblicate, con congruo anticipo, in apposito bando o avviso.

Requisiti linguistici

Il Corso di laurea presuppone che gli studenti iscritti al primo anno abbiano una competenza nella lingua straniera inglese pari a quella normalmente ottenuta dopo il quinquennio di scuola media superiore (dunque effettivamente collocabile tra il livello B1 e

B2 del Common European Framework of Reference for Languages). Tale livello costituisce il punto di partenza per poter partecipare attivamente al corso di lingua inglese (9CFU). Il corso stesso intende sviluppare da un lato una competenza linguistica generale pienamente di livello B2, dall'altro competenze specializzate che mettano gli studenti in grado di comprendere e discutere in lingua inglese temi e problemi delle discipline oggetto di studio del Corso di laurea.

QUADRO A4.a
RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

25/01/2018

Al centro della didattica, considerata nelle sue articolazioni disciplinari, stanno le seguenti domande: che cos'è la contemporaneità e che cosa rende moderno il tempo in cui viviamo? Quali sono le principali idee e concetti su cui si è costruita la società contemporanea? In che misura la crisi di alcuni paradigmi sui quali si è costruita la modernità (progresso, sviluppo, secolarizzazione) segna o prefigura il passaggio alla post-modernità? Come si sono strutturate le identità e le disuguaglianze? Che cos'è la cultura, che cosa sono le culture e come interagiscono tra loro? In che modo la cultura (complessivamente considerata, quindi come rielaborazione personale e sintesi degli input forniti dai differenti approcci disciplinari) si rivela strumento indispensabile per orientarsi, operare delle scelte, progettare percorsi individuali e collettivi nel mondo globalizzato che abbiamo di fronte e in cui viviamo?

Il corso di laurea intende dunque essere umanistico in senso lato e in una prospettiva interdisciplinare. A questo scopo incoraggia, anche mediante il sistema dei crediti a scelta a disposizione dello studente, il rapporto con ambiti disciplinari diversi, e attraverso numerosi protocolli di intesa attivati dal Dipartimento di studi linguistici e culturali promuove l'acquisizione di competenze specifiche presso istituti culturali ed enti del territorio.

In questa prospettiva, pur favorendo esperienze concrete attraverso tirocini e attività strutturate, la professionalità che il corso di laurea intende formare, anche avvalendosi delle convenzioni citate, non deve essere intesa come una specializzazione applicativa in ambiti circoscritti, ma come possesso di conoscenze di base e di strumenti sufficientemente solidi e flessibili per poter essere adattati al confronto con problemi particolari, di strumenti e competenze che consentano di intervenire autonomamente e criticamente in situazioni specifiche.

Il percorso formativo, incentrato sulle discipline storiche, mira a fornire nei primi due anni un'ampia base comune (in ambito, oltre che storico, anche antropologico, filosofico e sociologico), fondamentale in relazione agli obiettivi enunciati. Al terzo anno, lo studente è poi chiamato a scegliere tra due percorsi: il primo di carattere filosofico che, oltre a trovare una possibile continuazione in numerose lauree magistrali, consente anche di acquisire crediti necessari per le classi di concorso di ambito umanistico e storico-filosofico; il secondo, anch'esso utile per la preparazione al percorso magistrale, e più attento alle esigenze di professionalizzazione, con particolare riguardo alla mediazione culturale. Il corso di studi consente infine agli iscritti di acquisire CFU di ambito antropologico, psicologico e didattico, utili per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento.

QUADRO A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Gli studenti dovranno raggiungere conoscenze e capacità di comprensione adeguate allo standard

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>richiesto dal corso, di livello post-secondario. In particolare dovranno conseguire una buona strumentazione culturale di base, attraverso un percorso di studio di ambito storico, sebbene con caratteristiche di spiccata interdisciplinarietà. Conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite sia attraverso proposte didattiche come lezioni frontali, seminari e laboratori, sia attraverso il lavoro e l'approfondimento personale dello studente, opportunamente indirizzato dai docenti del corso. Per favorire l'acquisizione dei contenuti si porrà altresì particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi linguaggi del sapere storico e umanistico.</p> <p>L'effettiva acquisizione delle conoscenze e capacità su delineate sarà verificata attraverso esercitazioni e prove scritte (tesine, relazioni scritte, test con domande a risposta libera o a scelta multipla) e/o prove orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare, con padronanza di terminologia e metodi, gli strumenti del lavoro storico, filosofico, antropologico e sociologico, applicando i concetti interpretativi alla comprensione della complessità dei rapporti sociali, politici, culturali e religiosi, mostrando altresì piena padronanza e proprietà linguistica. La metodologia e i contenuti scientifici acquisiti devono costituire la base imprescindibile per un inserimento nel mondo del lavoro (incarichi nella pubblica amministrazione, in enti pubblici e privati, nell'editoria e nel campo della promozione culturale), o per conseguire ulteriori, specifiche conoscenze finalizzate ad attività professionali correlate e all'accesso dei percorsi per l'insegnamento secondario. L'acquisizione di tali capacità verrà implementata e affinata favorendo esperienze di tirocinio e stage aziendale, al termine delle quali i docenti del corso coadiuveranno gli studenti in una verifica e in una riflessione sui risultati conseguiti, mediante colloqui orali e momenti di confronto diretto, eventualmente allargati ai soggetti del mondo del lavoro coinvolti.</p>

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
----------------------	--

Parte generale (area storica)

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno raggiungere conoscenze e capacità di comprensione adeguate allo standard richiesto dal corso, di livello post-secondario. Dovranno conseguire una buona strumentazione culturale in ambito storico, attraverso un percorso di studio di carattere spiccatamente interdisciplinare, che li porti ad avere:

- 1) competenze di base sui problemi e sugli snodi di maggior rilievo della storia moderna e contemporanea europea e mondiale; conoscenze interdisciplinari che, a partire dalla dimensione diacronica, siano in grado di permettere allo studente di dialogare con le discipline antropologiche, filosofiche, letterarie, geografiche, giuridico-economiche e storico-artistiche;
- 2) orientamento critico e capacità di confronto con la storiografia internazionale a partire dai differenti approcci interpretativi anche con riferimento ai grandi temi politico-istituzionali, sociali e culturali che attraversano l'età moderna e contemporanea e interessano il nostro presente;
- 3) capacità di contestualizzare, analizzare e discutere criticamente fonti, testi e problemi;
- 4) capacità di argomentare, esporre e comunicare in modo efficace i problemi storici e storiografici.

La metodologia e i contenuti scientifici saranno acquisiti attraverso lezioni frontali, seminari, laboratori, e verranno verificati tramite prove d'esame scritte e orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare, con padronanza di terminologia e metodi, gli strumenti del lavoro storico, applicando i concetti interpretativi alla comprensione della complessità dei rapporti sociali, culturali e religiosi, mostrando

altresì piena padronanza e proprietà linguistica. La metodologia e i contenuti scientifici saranno acquisiti attraverso lezioni frontali, seminari, laboratori, e verranno verificati tramite prove d'esame scritte e orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Il bagaglio di conoscenze acquisite costituirà la base imprescindibile per un inserimento nel mondo del lavoro (incarichi nella pubblica amministrazione, in enti pubblici e privati, nell'editoria e nel campo della promozione culturale), o per conseguire ulteriori, specifiche conoscenze finalizzate ad attività professionali correlate e all'accesso dei percorsi per l'insegnamento secondario.

In particolare, si intende sviluppare nello studente la capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- 1) nell'analisi e nell'interpretazione di testi storiografici riguardanti problemi interpretativi dell'età moderna e contemporanea europea e internazionale, di testi relativi alle diverse scienze umane al fine di rendere efficace l'approccio interdisciplinare grazie al quale la struttura delle conoscenze storiche possa rivelarsi utile per analizzare i grandi problemi culturali e sociali del mondo contemporaneo;
- 2) nella stesura di testi scritti in grado di riferirsi criticamente alle diverse fonti storiche scritte, orali, iconografiche ecc. -, nell'elaborazione di testi in grado di discutere diversi approcci interpretativi in modo chiaro e aperto, in forme comunicative efficaci;
- 3) nell'interazione con temi, problemi ed espressioni culturali del mondo contemporaneo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biblioteche e archivi digitali [url](#)

Didattica della storia [url](#)

Geografia culturale [url](#)

Inglese [url](#)

Istituzioni di storia [url](#)

Seminario di avviamento allo studio universitario [url](#)

Storia dei conflitti [url](#)

Storia del cristianesimo e dell'islam [url](#)

Storia dell'arte moderna [url](#)

Storia della letteratura italiana [url](#)

Storia moderna [url](#)

modulo di Storia del cristianesimo (*modulo di Storia del cristianesimo e dell'islam*) [url](#)

modulo di Storia dell'islam (*modulo di Storia del cristianesimo e dell'islam*) [url](#)

Area antropologico-sociologica

Conoscenza e comprensione

Nell'area antropologico-sociologica, vengono acquisite le conoscenze fondamentali per:

- 1) osservare e analizzare anche in modo critico i processi comunicativi, le strutture sociali e i fenomeni culturali che caratterizzano i paesi occidentali e i loro rapporti con il resto del mondo;
- 2) affrontare in modo aperto e critico l'incontro con la/e diversità culturali, istituzionali, esperienziali, ecc.;
- 3) comprendere i problemi, le forme del dialogo e della mediazione nei vari contesti sociali;
- 4) delle principali manifestazioni comunicative delle differenze e disuguaglianze culturali, di età e di genere.

La metodologia e i contenuti scientifici saranno acquisiti attraverso lezioni frontali, seminari, laboratori, e verranno verificati tramite prove d'esame scritte e orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per l'acquisizione di queste conoscenze, si richiede la comprensione di una serie di concetti antropologici e sociologici fondamentali, nonché la capacità di applicare tali conoscenze alle problematiche e ai principali fenomeni sociali del mondo contemporaneo. Per questa ragione, nel percorso di approfondimento dell'area antropologico-sociologica sono considerati centrali i metodi di ricerca empirici e sul campo guidati da un solido orientamento teorico e da strumenti di ricerca qualitativi (es. osservazione partecipante, analisi delle interazioni orali, analisi dei testi scritti, analisi dei materiali visivi che descrivono e spiegano le strutture e i processi sociali, sul piano sia locale, sia globale). In modo particolare l'attenzione sarà rivolta a:

- 1) la comunicazione interculturale nel mondo globale;
- 2) i problemi legati alla conflittualità sociale, culturale e religiosa;
- 3) i problemi legati alle migrazioni;
- 4) i problemi legati alle reazioni identitarie alle trasformazioni in corso;
- 5) le pratiche di facilitazione e mediazione e nelle politiche sociali e culturali in vari sistemi sociali, in primo luogo famiglie e relazioni affettive, educazione scolastica ed extrascolastica, servizi socio-sanitari, servizi informativi, sistemi di gestione dei conflitti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Antropologia culturale [url](#)

Antropologia delle migrazioni [url](#)

Antropologia di genere [url](#)

Antropologia sociale e dei contesti educativi [url](#)

Sociologia dei processi culturali [url](#)
Sociologia delle relazioni di genere [url](#)
Sociologia delle relazioni interculturali [url](#)
Teoria e metodi del dialogo e della mediazione [url](#)

Area filosofica

Conoscenza e comprensione

Attraverso le discipline dell'area filosofica (Storia della filosofia, Filosofia teoretica, Filosofia morale, Filosofia del linguaggio, Storia delle idee) si intende far acquisire allo studente:

- 1) familiarità con il linguaggio e i concetti filosofici, sia nel loro sviluppo storico, sia nei loro usi contemporanei, nella trattazione di problemi storiografici, morali, gnoseologici, epistemologici e linguistici;
- 2) conoscenze fondamentali su autori, momenti, temi e correnti della storia della filosofia, considerata anche nel suo rapporto con la storia generale delle idee e delle diverse forme della cultura, con particolare riguardo alle scienze dell'uomo e della società;
- 3) capacità di contestualizzare, analizzare e discutere criticamente testi e problemi;
- 4) capacità di argomentare, esporre e comunicare in modo rigoroso ed efficace.

La metodologia e i contenuti scientifici saranno acquisiti attraverso lezioni frontali, seminari, laboratori, e verranno verificati tramite prove d'esame scritte e orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si intende sviluppare nello studente la capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- 1) nell'analisi e interpretazione di testi, contemporanei e no, riguardanti problemi gnoseologici, epistemologici, morali, storiografici, ma anche letterari, linguistici, antropologici, sociologici, grazie a un atteggiamento critico duttile, dunque in grado di adattarsi criticamente anche a problemi, testi e contesti nuovi e fuori dello stretto ambito disciplinare filosofico;
- 2) nella stesura di brevi testi scritti, anche su argomenti non strettamente filosofici, esposti in modo chiaro, rigoroso e aperto alla discussione, in forme comunicative flessibili ed efficaci;
- 3) nell'interazione con temi, problemi ed espressioni culturali del mondo contemporaneo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia e storia del mondo contemporaneo [url](#)

Filosofia del linguaggio [url](#)

Filosofia della scienza [url](#)

Filosofia morale [url](#)

Filosofia teoretica [url](#)

Istituzioni di filosofia [url](#)

Psicologia generale [url](#)

Storia delle idee [url](#)

modulo Istituzioni di Filosofia teoretica (*modulo di Istituzioni di filosofia*) [url](#)

modulo Istituzioni di Storia della Filosofia (*modulo di Istituzioni di filosofia*) [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>La stretta connessione tra le discipline storiche e filosofiche e l'apertura alle metodologie di indagine delle diverse scienze sociali caratterizzano il corso di laurea come rivolto principalmente alla formazione di una capacità di orientamento sulle culture affermatesi nelle società moderne e contemporanee. Questo implica altresì l'acquisizione di capacità di confronto e di riconoscimento, alternative ad una imposizione di uniformità e alla pura riduzione delle culture a mero materiale etnografico. L'insieme di tali capacità presuppone l'acquisizione da parte degli studenti - sulla base delle modalità e degli strumenti didattici interdisciplinari previsti per gli insegnamenti del biennio comune e dei diversi indirizzi del terzo anno - di una autonomia di giudizio e l'organizzazione e la rielaborazione personale e critica dei contenuti trasmessi.</p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati sarà verificato mediante esami scritti, discussione di elaborati e colloqui orali.</p>
Abilità comunicative	<p>Gli studenti dovranno acquisire una elevata capacità di esporre idee, risultati, problemi e argomentazioni in modo chiaro, rigoroso e, ove richiesto dalla situazione, comprensibile anche ai non specialisti; dovranno acquisire anche la capacità di articolare la trattazione o esposizione in modo flessibile, secondo le esigenze di tempo e di spazio che possano presentarsi. Più in particolare, dovranno acquisire competenze e abilità :</p> <p>nella comunicazione interpersonale e di ruolo, scritta e orale, anche in contesti multidisciplinari e multiculturali; nell'uso pragmatico del linguaggio nell'interazione e nella comunicazione mediata. Tali risultati attesi saranno acquisiti attraverso lezioni frontali e seminari dedicati.</p> <p>Le modalità di verifica sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) in aula, la valutazione della competenza nell'analisi di situazioni comunicative scritte e orali; 2) negli esami orali e scritti, domande che verifichino non soltanto le conoscenze acquisite, ma anche le abilità ricettive e produttive della comunicazione.
Capacità di apprendimento	<p>Le capacità di apprendimento che gli studenti devono dimostrare di possedere sommativamente al termine del I ciclo di studi in Storia e culture contemporanee sono quelle specifiche abilità che permettono di intraprendere studi successivi e percorsi professionali con un alto grado di autonomia. In particolare gli studenti al termine del primo ciclo dovrebbero possedere:</p> <p>la capacità di apprendere, controllare e verificare informazioni, idee, problemi e soluzioni in aree mono e multidisciplinari;</p> <p>la capacità di ricavare e applicare i saperi esperiti;</p> <p>la capacità di sviluppare una consapevolezza critica relativa soprattutto alle recenti acquisizioni concettuali e metodologiche delle discipline oggetto del corso di studi.</p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati sarà verificato mediante esami scritti, discussione di elaborati e colloqui orali.</p>

La prova finale consiste in un elaborato su un argomento concordato dallo studente con un docente del corso di laurea. Porta a sintesi il percorso formativo e ne costituisce il completamento. Deve dimostrare il pieno possesso delle conoscenze acquisite durante il triennio, come base dell'elaborazione in forma sintetica, di un discorso coerente, critico e costruttivo su un problema specifico. Deve dimostrare altresì una buona padronanza della documentazione e della bibliografia fondamentale sul tema

trattato. Deve essere scritta in linguaggio chiaro e preciso. Il suo valore è commisurato sul tempo effettivamente necessario alla sua preparazione.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

28/03/2019

Il candidato consegna, nei termini concordati con il relatore e, ove presente, il correlatore, l'elaborato. Il relatore e correlatore effettuano una valutazione del lavoro svolto, per la quale, se necessario, procedono a convocare il candidato per una discussione. La valutazione è comunicata alla commissione di laurea che, nel giorno del relativo appello, assegna il voto finale e procede alla proclamazione.

Il CdS ha definito i seguenti criteri di assegnazione dei punteggi finali.

Fascia A: 5 (fascia di eccellenza) elaborati che dimostrano un'ottima capacità di orientamento critico e di organizzazione del lavoro, anche con aspetti di originalità.

Fascia B: 4 elaborati che dimostrano un'ottima capacità di orientamento critico e di organizzazione del lavoro.

Fascia C: 2-3 elaborati che rispondono ai criteri compilativi e che dimostrano una buona capacità di orientamento critico e di organizzazione del lavoro.

Fascia D: 0-1 elaborati mediocri e appena sufficienti.

Link : <http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/tesi-e-prove-finali/adempimenti-per-laurearsi.html> (Prova Finale e Adempimenti per laurearsi)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi 2018-19 e regolamento

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/orario-delle-lezioni.html,%20http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/lettorati.html>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/appelli-desame.html>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/tesi-e-prove-finali.html>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia culturale link	BONI STEFANO	PA	9	54	

2.	M-GGR/01	Anno di corso 1	Geografia culturale link	BELOTTI SARA		6	36
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese link	MAZZI DAVIDE	PA	9	54
4.	M-STO/04	Anno di corso 1	Istituzioni di storia link	BOTTI ALFONSO	PO	12	72
5.	M-FIL/06	Anno di corso 1	Seminario di avviamento allo studio universitario link	LA VERGATA ANTONELLO	PO	4	24
6.	SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dei processi culturali link	IERVESE VITTORIO	PA	9	54
7.	L-ART/02	Anno di corso 1	Storia dell'arte moderna link	FUMAGALLI ELENA	PO	6	36
8.	M-FIL/01	Anno di corso 1	modulo Istituzioni di Filosofia teoretica (<i>modulo di Istituzioni di filosofia</i>) link	BAGNOLI CARLA	PO	6	36
9.	M-FIL/06	Anno di corso 1	modulo Istituzioni di Storia della Filosofia (<i>modulo di Istituzioni di filosofia</i>) link	LA VERGATA ANTONELLO	PO	6	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Dipartimento

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria Area Umanistica

L'attività di orientamento del Corso di Laurea, all'interno delle più generali iniziative specifiche del Dipartimento di Studi linguistici e culturali, è organizzata in stretta collaborazione sia con l'ufficio orientamento, che fa parte della direzione Servizi agli studenti dell'Ateneo, sia con alcune iniziative autonome. 28/03/2019

L'ufficio orientamento di ateneo mette a disposizione degli studenti una serie di servizi che vanno dalla consulenza individuale alla consulenza per la partecipazione ai progetti di Alma Oriéntati e Alma Diploma.

L'ufficio organizza inoltre due momenti di incontro con le scuole, nei quali i dipartimenti sono invitati a dare informazioni specifiche sui corsi di laurea offerti. I due momenti, "Unimore orienta" e "Mi piace Unimore", hanno luogo rispettivamente a marzo e a luglio. All'edizione 2019 di Unimore orienta hanno partecipato studenti provenienti non solo dalle province di Reggio Emilia e Modena, ma da molte altre province limitrofe.

Durante questa iniziativa, il corso di laurea ha presentato la propria proposta didattica in tre momenti assembleari, alla presenza di diverse centinaia di studenti delle scuole superiori. Altre informazioni sono state date allo Stand del dipartimento allestito presso la fiera.

Si ritiene che, anche per il futuro, l'azione di orientamento in ingresso per studenti interessati al CdS debba trovare in "Unimore Orienta" il suo momento privilegiato.

In occasione di questa importante manifestazione, peraltro, il corso di laurea ha contribuito a redigere la guida cartacea del Dipartimento 2019 e ha prodotto un video di presentazione del corso in collaborazione con l'ufficio e-learning di ateneo, da utilizzare come strumento informativo a disposizione degli interessati sul sito di dipartimento.

Il Dipartimento di Studi linguistici e culturali, oltre alle attività coordinate dall'ufficio di ateneo, ha attivato in questi anni una serie di rapporti diretti con le scuole superiori, grazie ai quali sono stati organizzati seminari, conferenze, corsi di aggiornamento per docenti e progetti di ricerca. Il CdS ha inoltre allestito un programma di lezioni aperte alla cittadinanza: il programma, molto intenso e pluridisciplinare, intende segnalare al territorio di riferimento il CdS e i suoi docenti, anche nell'ottica di sensibilizzare e orientare la popolazione più giovane verso i contenuti e le metodologie di insegnamento del CdS stesso. Oltre a questo l'attività, di orientamento viene svolta costantemente in risposta a richieste individuali.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, e in particolare l'orientamento per la prosecuzione degli studi, il Dipartimento organizza di norma momenti di presentazione dell'offerta formativa delle lauree magistrali, in particolare quelle linguistiche, filosofiche e storico-antropologiche da tenersi a maggio e rivolto agli studenti del terzo anno delle sue lauree triennali.

Le attività di Tutorato sono state riorganizzate con delibera del Consiglio di Dipartimento del 26.4.17 (e successivi aggiornamenti). 28/03/2019
Per il corso di laurea in Storia e culture contemporanee sono stati nominati i seguenti tutor:

- Orientamento sulla progettazione e compilazione del proprio piano di studio: prof. Claudio Baraldi;
- Orientamento sulle modalità di riconoscimento delle certificazioni internazionali: dott. Davide Mazzi e dott. Vincenzo Gannusci;

- Orientamento sul metodo di studio: il presidente del CdS si raccorda con l'Ufficio Orientamento che propone due/tre volte l'anno degli incontri sul metodo di studio agli studenti in difficoltà;
- Orientamento sulla distribuzione delle attività in Dipartimento: Coordinatore didattico;
- Orientamento sull'Obbligo formativo aggiuntivo per le matricole: dott.ssa Laura Turchi.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Nel 2018 sono stati attivati 14 tirocini. I soggetti ospitanti sono stati:

28/03/2019

- Archivio di Stato di Modena
- Pensieri a fumetti (PAF!) - nuova convenzione
- COMUNE DI ZOCCA - nuova convenzione
- COMUNE DI CARPI - nuova convenzione
- Centro Documentazione Donna - rinnovo convenzione
- ARCI MODENA
- Liceo scientifico Manfredo Fanti
- Biblioteca Umanistica DSLC
- Fondazione Campori - rinnovo convenzione

Dai questionari di valutazione si evince una soddisfazione generale sia da parte dei tirocinanti che delle aziende. Ad un tirocinante è stata fatta una proposta di lavoro.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'attività di assistenza nell'ambito degli accordi per la mobilità internazionale, europea (Erasmus) ed extra-europea è gestita dall'International Advisor del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali. L'Ufficio si incarica, in coordinamento con il Presidente del Corso di Studi e con i docenti responsabili dei singoli scambi, di suggerire agli studenti di Scienze della Cultura le destinazioni più appropriate in relazione alle scelte curriculari di ciascuno.

- 1 Université Pantheon-Sorbonne (Paris 1) (Paris FRANCIA) 03/12/2013 21 Solo italiano
- 2 Université Paris Diderot (Paris 7) (Paris FRANCIA) 15/04/2014 21 Solo italiano
- 3 Université Paris Sorbonne (Paris 4) (Paris FRANCIA) 18/12/2013 18 Solo italiano
- 4 University College Dublin (UCD) (Dublin IRLANDA) 16/09/2014 21 Solo italiano
- 5 Vytautas Magnus Universitetas (Kaunas LITUANIA) 10/03/2015 21 Solo italiano
- 6 Universidade de Lisboa (Lisbona PORTOGALLO) 16/12/2013 21 Solo italiano
- 7 University of Hertfordshire (Hatfield REGNO UNITO) 24/01/2014 21 Solo italiano
- 8 Universitat Autònoma de Barcelona (Barcelona SPAGNA) 12/11/2013 21 Solo italiano
- 9 Universidad 'Jaume I' de Castellon (Castelló De La Plana SPAGNA) 02/12/2015 21 Solo italiano
- 10 Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Cuidad Real SPAGNA) 08/12/2013 21 Solo italiano
- 11 Universitat de Girona (Girona SPAGNA) 20/12/2013 21 Solo italiano
- 12 Universidad Autonoma de Madrid (Madrid SPAGNA) 16/12/2013 21 Solo italiano
- 13 Universidad de Salamanca (Salamanca SPAGNA) 12/11/2013 21 Solo
- 14 Universidad CEU San Pablo Madrid (Spagna) 25/11/2016 21 solo italiano
- 15 Université de Nimes (Francia) 17/10/2016 21 solo italiano
- 16 Universidad Carlos III de Madrid 12/11/2013 21 solo italiano
- 17 Universidade do Coimbra (Portogallo) 26/02/2014 21 solo italiano

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Danimarca	University of Copenhagen		23/01/2014	solo italiano
2	Francia	Universite de Nimes		17/10/2016	solo italiano
3	Francia	Université Pantheon-Sorbonne (Paris 1)		03/12/2013	solo italiano
4	Francia	Université Paris Diderot (Paris 7)		15/04/2014	solo italiano
5	Francia	Université Paris Sorbonne (Paris 4)		18/12/2013	solo italiano
6	Irlanda	University College Dublin (UCD)	28319-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	16/09/2014	solo italiano
7	Lituania	Vytautas Magnus Universitetas		10/03/2015	solo italiano
8	Portogallo	Universidade de Lisboa		16/12/2013	solo italiano
9	Regno Unito	University of Hertfordshire		24/01/2014	solo italiano

10	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		02/12/2015	solo italiano
11	Spagna	Universidad Autonoma de Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/12/2013	solo italiano
12	Spagna	Universidad Carlos III		12/11/2016	solo italiano
13	Spagna	Universidad San Pablo CEU		25/11/2016	solo italiano
14	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		08/12/2013	solo italiano
15	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano
16	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		12/11/2013	solo italiano
17	Spagna	Universitat de Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

28/03/2019

L'attività di orientamento al lavoro viene svolta dall'ufficio placement di Ateneo e dall'Ufficio stages del Dipartimento. L'attività si concretizza in un supporto dato al laureato al fine di agevolare il suo inserimento nel mondo del lavoro. Il laureato viene consigliato nella stesura del proprio curriculum vitae, viene coadiuvato nella stesura di lettere motivazionali, informato sulle iniziative organizzate dall'ateneo che prevedono incontri tra Università e imprese. Inoltre può entrare in contatto con i soggetti (enti, istituzioni, imprese) convenzionati con il Dipartimento, che hanno dimostrato di apprezzare la formazione offerta dal corso di laurea.

A titolo di esempio si può ricordare come, tra le iniziative prodotte dall'Università di Modena e Reggio Emilia, vi sia stata una giornata di incontro tra aziende e laureati /laureandi di tutto l'Ateneo. Lo scopo è permettere alle varie aziende di selezionare, personale attraverso un contatto diretto. L'iniziativa, denominata MOREJOBS, oltre a consentire agli studenti e laureati/laureandi di entrare a contatto con le aziende partecipanti, si è articolata in momenti di presentazioni aziendali e di seminari tematici.

L'edizione di MOREJOBS 2018, tenutasi il 2 ottobre 2018 presso Modena Fiere, ha confermato il successo dell'anno precedente e l'ottima partecipazione di studenti e operatori del mondo produttivo.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

I dati della valutazione studentesca aggiornati al settembre 2019 offrono un quadro molto confortante della laurea triennale in ^{25/09/2019} Storia e culture contemporanee (già Scienze della cultura), che continua ad evidenziare un livello di soddisfazione decisamente positivo.

In particolare, risultano elevate le percentuali di soddisfazione riguardanti la chiarezza dell'esposizione del docente che sommando i più sì che no alla soddisfazione piena giunge all'95,3% (contro 88,5% dell'anno accademico precedente, la reperibilità dei docenti 96,8% (rispetto al 93,5% dell'anno precedente) e il rispetto degli orari della didattica (96,2% a fronte del 94,7% del precedente anno accademico).

Anche la percentuale dell'indicatore di soddisfazione, circa lo svolgimento degli insegnamenti, già alta nell'anno accademico 2016/2017 con l'84,2%, e con l'86,6% nell'anno accademico 2017/2018 conosce un significativo incremento raggiungendo nell'anno accademico 2018/2019 la percentuale del 93,2% e, relativamente ai soli studenti del primo anno del nuovo corso in SCC, il 94,2%.

Sempre critico, invece, il giudizio sull'adeguatezza delle aule in cui vengono impartite le lezioni che fa registrare un'insoddisfazione del 20,1% che sconta i lavori di ristrutturazione del comparto ora finalmente ultimati..

Pdf inserito: [visualizza](#)

I dati relativi all'indagine sui laureati testimoniano il giudizio pienamente positivo sul CdS, per entrambe le classi. I dati che ^{26/09/2019} esprimono piena soddisfazione si collocano a livelli molto alti. La totalità degli studenti, sia della classe di Filosofia che di quella di Storia, si dichiara complessivamente soddisfatto del rapporto con i docenti e tornerebbe a iscriversi al corso. Il carico didattico è considerato adeguato o abbastanza adeguato dagli studenti. Il numero di tirocinii svolti dagli studenti è inferiore alla media, come già rilevato dal CdS che ha attuato misure per incentivare gli stessi. Le esperienze svolte hanno comunque incontrato la piena soddisfazione degli studenti.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nell'a.a. 2018-2019 gli iscritti al corso (83 studenti) sono in aumento rispetto all'anno precedente. In generale, sulla maggior parte degli indicatori, la riforma del Cds, iniziata dall'a.a. in corso, dimostra di avere innescato un'inversione di tendenza e un miglioramento dei dati. 26/09/2019

L'incremento della percentuale di abbandoni dopo N+1 pare essere motivata, dai primi rilevamenti interni al CdS, dal passaggio al Cds riformato da parte di studenti iscritti al vecchio CdS. Si dovrà verificare nei prossimi mesi l'efficacia delle azioni di tutorato in itinere già predisposte dal CdS nell'anno in corso.

Paiono invece premiati gli sforzi di internazionalizzazione del CdS, con un sensibile aumento degli studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero durante la loro carriera, con percentuali superiori alle medie.

Fortemente e apprezzabilmente aumentati i laureati in corso, che si attestano al 75%, di nuovo ampiamente al di sopra delle medie di area.

Si conferma che la grande maggioranza degli iscritti proviene dalle province di Modena e Reggio Emilia, che sono il tradizionale bacino di utenza del CdS.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il 79% degli intervistati prosegue gli studi verso un corso di LM (confermando un trend in aumento negli ultimi anni). Un terzo circa degli occupati dopo il conseguimento del titolo intraprende un nuovo lavoro, mentre la metà prosegue il lavoro già svolto durante la propria carriera pregressa. 26/09/2019

L'efficacia del CdS rispetto agli sbocchi lavorativi si riferiscono al 2017 (prima della riforma del CdS) e non sono soddisfacenti: su questo punto, si è intervenuti con una radicale riformulazione del corso che dovrebbe invertire tale tendenza.

La soddisfazione per il lavoro svolto e l'efficacia delle competenze acquisite variano a seconda della specifica posizione lavorativa (particolarmente utili le competenze per insegnanti e giornalisti/professioni letterarie). Nel complesso, si registrano percentuali soddisfacenti, ma che si spera possano essere implementate dal nuovo CdS riformato, grazie anche ai due curricula professionalizzanti introdotti al terzo anno.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ~~03/09/2019~~ e tirocinanti. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot.

In questi anni un numero significativo di studenti del CdS ha avuto esperienze di tirocinio, previste nel piano di studi in alternativa ad altre attività formative. Le convenzioni firmate alla data del settembre 2019 sono molte, soprattutto con enti del territorio, e sono continuamente aggiornate in base alle esigenze didattiche. In molti casi si tratta di rapporti altamente positivi, ormai consolidati nel tempo. Gli accordi e le convenzioni con alcuni enti, di durata biennale, sono stati infatti più volte rinnovati, con reciproca soddisfazione.

Il corso di studio ovviamente attento a verificare, nei colloqui con i propri studenti il buon funzionamento e l'utilità formativa delle esperienze di tirocinio, periodicamente richiede anche agli enti maggiormente coinvolti un giudizio sull'attività, sulle capacità e sulla disponibilità dimostrate dai giovani tirocinanti.

Valutazioni positive sull'esperienza di tirocinio/stage e utili considerazioni sono state espresse dagli enti coinvolti nella riunione periodica del Comitato di Indirizzo del CDS, che si è tenuta il 7 maggio 2019 (vedi verbale nel sito del Dipartimento). Si tratta in particolare dell'Archivio di Stato di Modena, della Biblioteca Estense ed Universitaria di Modena/Gallerie Estensi, del Comune di Modena - Assessorato alla Cultura -, dell'Istituto Storico di Modena, e del Centro Documentazione Donna di Modena, della Fondazione Collegio San Carlo e del Museo dell'Agricoltura e del mondo rurale di S. Martino in Rio.

Di seguito si trascrive il verbale dell'incontro di cui sopra.

Il giorno 07/05/2019, nell'aula contrattisti di Largo S. Eufemia 19, viene convocato l'incontro con le parti interessate/comitato d'indirizzo del Corso di laurea in Scienze della cultura / Storia e culture contemporanee.

L'incontro ha inizio alle ore 10,40.

Sono presenti per il dipartimento: i docenti Alfonso Botti, Stefano Boni, Matteo Al Kalak, Fabio Degli Esposti, Elisa Rossi.

Sono presenti per le parti interessate:

Carlo Altini, Fondazione Collegio San Carlo

Giulia Guidetti, Museo dell'Agricoltura e del mondo rurale, S. Martino in Rio

Vittorina Maestroni, Centro documentazione donna

Metella Montanari, Istituto storico di Modena

Si scusano dell'assenza:

Giampietro Cavazza, assessore alla Cultura del Comune di Modena

Maria Carfi, Archivio di Stato di Modena

Martina Bagnoli, Gallerie Estensi

L'assessore Cavazza ha fatto pervenire, tramite comunicazione al segretario del corso di laurea, il proprio apprezzamento per la collaborazione e il confronto periodico del CdS con il Comune di Modena all'interno dell'intesa quadro "Modena Città Universitaria".

L'Archivio di Stato, scusandosi per l'assenza, rinnova la volontà di proseguire nella collaborazione con il CdS, in particolare nella co-progettazione dell'iniziativa "Carte Rivelatrici" che, giunta alla IV edizione nel 2018-19, ha dato anche quest'anno ottimi riscontri di pubblico. Si esprime altresì soddisfazione per i tirocini svolti da studenti del CdS presso l'Archivio di Stato.

Gallerie Estensi hanno ugualmente espresso al CdS il loro compiacimento e soddisfazione per le iniziative congiunte messe in campo con il CdS e il Dipartimento durante l'anno 2018-19, con risultati più che apprezzabili.

Botti presenta brevemente i risultati e i riscontri del nuovo corso di Scc ormai al termine del I anno, offrendo al tavolo di discussione vari elementi di valutazione e di discussione.

Ricorda anche alle parti i cicli di conferenze e di iniziative predisposti nell'ultimo anno, in collaborazione con alcuni degli enti presenti al tavolo, ed esprime soddisfazione per la partecipazione e il riscontro di pubblico presso studenti e presso la cittadinanza modenese, anche in ottica di terza missione.

Aprire quindi la discussione con le parti interessate e i docenti presenti al tavolo.

Rossi ricorda la necessità di concordare con le parti interessate percorsi di tirocinio più strutturati.

Al Kalak ricorda le opportunità offerte dal Progetto di eccellenza del Dipartimento SLC e i nuovi insegnamenti legati alle Digital Humanities e alla Digital Communication che sono stati attivati e saranno attivati nei Cds magistrali, e più in generale come iniziative di Dipartimento.

Metella Montanari nota che il numero dei tirocinanti è ancora esiguo e potrebbe senz'altro essere migliorato. Sottolinea inoltre la necessità di rivalutare anche la componente territoriale come elemento attrattivo e di stimolo per gli studenti del CdS. Sottolinea l'esigenza di strutturare meglio e in maniera più dettagliata e organica i rapporti di collaborazione in essere.

Al Kalak ricorda l'opportunità per i vari Enti di stipulare protocolli di intesa con il Dipartimento, al fine di dotarsi di uno strumento che consenta collaborazioni ad ampio spettro (tirocini, scambi di docenti, riconoscimento CFU, progetti di ricerca, cicli di conferenze, ecc.).

Carlo Altini esprime a sua volta apprezzamento per il CdS. Rileva che la riforma attuata nel 2017-18 ha conferito al corso una maggiore riconoscibilità e un'offerta formativa più chiara e identificabile.

Si dice favorevole a stipulare, oltre all'accordo esistente con Unimore, un protocollo di intesa con la Fondazione San Carlo per facilitare percorsi di tirocinio e partecipazione degli studenti di Scc e del Dipartimento alla vita culturale della FSC.

Vittorina Maestroni si associa alle considerazioni di apprezzamento e riporta ai presenti i buoni risultati del protocollo di intesa in essere con il DSCL. Nota che vari tirocini provengono dall'area sociologica, mentre assai meno sono i tirocini di ambito storico, per i quali si auspicherebbe un incremento.

Propone che i vari enti possano partecipare alle lezioni, con una lezione o seminario ad hoc, in cui offrire contenuti di approfondimento e contestualmente presentare l'attività dei vari enti.

Richiama l'attenzione sull'importanza di co-progettare iniziative di comune interesse. Esprime anche un vivo interesse per gli sviluppi che potranno venire dalle Digital humanities.

Botti sottolinea l'opportunità che gli enti e le loro attività siano pubblicizzati e presentati agli studenti sin dal primo anno, alla presenza dei vari rappresentanti. E propone che alla presentazione del corso di laurea ai nuovi iscritti partecipino anche le parti interessate.

Metella Montanari sottolinea l'opportunità di strutturare da parte degli enti proposte di tirocinio articolate, da sottoporre agli studenti.

Anche Boni concorda sull'opportunità di ottenere da parte degli enti proposte strutturate.

Al Kalak propone alle parti interessate di segnalare al CdS quali insegnamenti specifici possono essere di loro interesse, al fine di sviluppare progettualità specifiche.

Alla conclusione, tutti gli enti convenuti, che non hanno ancora sottoscritto un protocollo con il Dipartimento, si sono detti favorevoli a procedere in tal senso. L'impegno di tutte le parti e del CdS è dunque favorire tale percorso, in vista del nuovo anno accademico.

Si decide anche di favorire un momento di conoscenza delle parti interessate a inizio anno accademico presso gli studenti.

Gli enti, infine, si impegnano a inviare al CdS una bozza della loro attività dell'anno prossimo entro il mese di luglio p.v.

Si decide altresì di ristabilire la cadenza normale dell'incontro con le parti interessate a inizio anno accademico dal 2019-2020.

Viene infine sollecitata da parte dei membri del comitato un'attenzione agli studenti lavoratori e/o agli studenti non appartenenti alla fascia giovanile, affinché vengano predisposti percorsi part-time o adottate altre formule volte a favorirne una piena partecipazione alle attività formative, così come alle forme di collaborazione con gli enti interessati.

La riunione ha termine alle 12,00.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

25/04/2018

Tutti i Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento fanno riferimento al Responsabile AQ di Dipartimento (prof.ssa Fumagalli) per il coordinamento sia interno, fra i diversi corsi, sia esterno, verso il PQA.

Per quanto riguarda il Corso di Studio di Storia e culture contemporanee, quest'ultimo ha un proprio RQ (prof. Duccio Tongiorgi; cessato dal servizio il 1.1.2018 e sostituito dalla dott. Elisa Rossi) che coadiuva il Presidente per quanto riguarda la materia.

Il gruppo di gestione AQ del CdS è composto da

- prof. Alfonso Botti (presidente del CdS dall'1.01.2017)
- prof. Duccio Tongiorgi (responsabile della qualità del CdS fino al 1.1.2018)
- dott. Elisa Rossi (responsabile della qualità del CdS nominata in sostituzione di Tongiorgi)
- Rappresentante gli studenti: da eleggere

Sono stati consultati inoltre:

- prof.ssa Vallori Rasini (docente del CdS)
- prof. Claudio Baraldi (docente del CdS e presidente della Commissione Paritetica)
- prof.ssa Elena Fumagalli (docente del CdS e delegato del Dipartimento di Studi linguistici e culturali alla Valutazione della Qualità)

Tale gruppo gestirà l'AQ sotto la responsabilità del presidente del Corso di Studio, prof. Alfonso Botti.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/04/2018

Per quanto riguarda la Programmazione dei lavori e le scadenze fissate dal PQA, il calendario 2018 prevede le seguenti attività di riesame:

- a) scheda di monitoraggio annuale (data da definire)

b) SUA CdS 2018-2019 (entro giugno 2018)

d) consultazione delle parti interessate (data da definire entro luglio 2018)

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori e le scadenze fissate dal PQA, il calendario 2018 prevede le seguenti attività di Riesame:

1) SUA CdS 2018/19 (entro giugno 2018)

2) Scheda di monitoraggio annuale (entro settembre 2018)

3) Consultazione delle Parti Interessate (entro luglio 2018 o comunque entro l'inizio del nuovo anno accademico)

Il Consiglio del corso di laurea (CdS) in Storia e culture contemporanee si riunisce in media una volta ogni mese e mezza, salvo, naturalmente, urgenze particolari, imprevisti e concomitanza di eventi che coinvolgono l'intero Dipartimento di Studi linguistici e culturali.

Le riunioni hanno luogo il mercoledì della settimana precedente quella in cui avviene, di regola, la riunione della Giunta di Dipartimento (anch'essa prevista di mercoledì), alle ore 11.00. A tal fine, le ore fra le 11.00 e le 13.00 sono state lasciate libere dalle attività didattiche.

Di ogni riunione si tiene un verbale, firmato dal Presidente e dal segretario verbalizzante, che viene quanto prima messo in rete (si rimanda al sito del Dipartimento). Il cartaceo, con le firme originali, è archiviato negli uffici della direzione del Dipartimento.

Il Consiglio del 1 febbraio 2017 ha attribuito la funzione di segretario verbalizzante al dott. Matteo Al Kalak.

QUADRO D4

Riesame annuale

18/04/2018

Con riferimento al RAR 2016, nel corso dell'anno 2017 sono stati riesaminati le criticità sotto riportate.

Obiettivo n. 2016-1-01: Aumentare e qualificare le iscrizioni

Azioni intraprese:

Al termine dello scorso a.a., si è formata una commissione incaricata di sottoporre un'ipotesi di riforma o revisione del CdS. Sono emerse numerose proposte, in parte ufficializzate nei termini stabiliti nei consigli di CdL, in parte abbozzate in via informale o all'interno della commissione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione purtroppo si è arenata per l'impossibilità di trovare un accordo tra i docenti e, oltre a questo, un'adeguata metodologia di lavoro, condivisa da tutti i docenti. Per questo, si sono avviate da parte del nuovo presidente del CdL consultazioni tra i vari colleghi per individuare un metodo condiviso e un approccio operativo che promuova una riforma ritenuta da tutti necessaria e non rimandabile, stante anche la viva preoccupazione espressa in merito dal Direttore del Dipartimento.

Si prevede per il mese di marzo 2017 un avvio dei lavori e una formalizzazione del metodo da utilizzare al consiglio di CdL.

Esiti dell'azione correttiva:

Come detto, l'azione non è ancora giunta al suo esito, anche se la fase di discussione sin qui condotta ha consentito di misurare proposte e bozze di riforma che, verosimilmente, potrebbero costituire un primo momento di riflessione utile anche alla fase di più proficua elaborazione che si intende avviare.

Obiettivo n. 2016-1-02 Aumentare il numero degli iscritti provenienti dai licei e, in generale, di studenti con migliore preparazione di base e più alto voto di diploma di maturità

Azioni intraprese:

Sono state effettuate lezioni di orientamento, e si sono avviate collaborazioni con istituti del territorio, mostre e cicli di conferenze aperte al pubblico.

Le iniziative di orientamento sono state le seguenti: Unimore orienta - Modena 18 febbraio (Boni); Reggio Emilia 11 febbraio (Nasi); Mi piace Unimore - Modena 13 luglio (Nasi).

Sono poi state scritte lettere a vari presidi degli istituti secondari modenesi, sebbene la risposta ottenuta sia stata scarsa. Si è comunque svolta una lezione di orientamento al Liceo Tassoni (Nasi) in data 17 marzo 2016.

Tra le iniziative svolte si possono altresì citare il Ciclo Carte Rivelatrici, in collaborazione con l'Archivio di Stato di Modena (settembre-dicembre 2016).

Si è poi strutturata, nel solco delle esperienze svolte negli anni scorsi, l'attività con ERT: è stata approvata una convenzione tra Dipartimento e ERT per svolgere attività comuni sul progetto "Un bel dì saremo (tirocini, interventi, didattici ecc.).

Si sono inoltre svolte attività di collaborazione su iniziative pubbliche con l'Istituto storico di Modena (con cui è attivo un protocollo di intesa) sulla storia del '900, in particolare in occasione del giorno della memoria.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si sta proseguendo nella linea tracciata cercando di potenziare ancora di più la collaborazione con il territorio. In particolare il CdL ha approvato un protocollo d'intesa con l'Archivio di Stato di Modena e la Scuola di Archivistica e Paleografia dello stesso, per favorire uno scambio di studenti e docenti, intercettare segmenti diversi di studenti potenzialmente interessati al CdL. Si prevede inoltre di potenziare a livello dipartimentale e, di conseguenza, anche sul CdL la convenzione esistente con la Biblioteca Estense attraverso una più vasta e articolata convenzione con le Gallerie Estensi (che ricomprendono la Biblioteca stessa).

Esiti dell'azione correttiva:

Al momento, l'azione non ha evidenziato significativi risultati, sebbene l'attivazione delle convenzioni di cui sopra non può ancora essere misurata nei suoi eventuali effetti positivi, che saranno riscontrabili, ove presenti, nell'arco di uno-due anni.

Obiettivo n. 2016-1-03: Diminuire la percentuale degli abbandoni

Azioni intraprese:

Nonostante il provvedimento sia allo studio del Consiglio di CdL, non sono ancora stati attivati corsi e laboratori di lettura e scrittura, né una revisione dei tempi e dei modi di accertamento delle conoscenze di ingresso e dei debiti formativi, in parte connessi ai laboratori attualmente ancora in fase di attivazione. Da ottobre 2017 tali laboratori saranno attivati (v. punto seguente).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il consiglio di CdL ha individuato e predisposto, grazie alla disponibilità del prof. La Vergata, la concreta attivazione, per l'a.a. 2017-18, di un corso che consenta agli studenti di migliorare le proprie capacità di lettura, scrittura e comprensione e di colmare eventuali lacune che persistessero nel percorso universitario.

Esiti dell'azione correttiva:

I dati sugli abbandoni e, dunque, sulla loro eventuale diminuzione non sono attualmente disponibili in termini aggiornati. A ogni modo, essi andranno valutati solo all'indomani dell'attivazione dei corsi di cui al punto precedente.

Obiettivo n. 2016-2-01 Miglioramento degli spazi dedicati alla didattica e allo studio e conseguente migliore equilibrio dell'orario didattico

Azioni intraprese:

Attenta verifica delle aule messe a disposizione e analisi dell'orario prima che sia pubblicizzato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il CdL ha deliberato, nell'esame del manifesto in data 1-2-2017, tenendo conto di tali richieste e, per quanto concerne il carico didattico, si è cercato di armonizzare il più possibile il carico stesso tra I e II semestre, per agevolare gli studenti nella frequenza delle lezioni e nella preparazione degli esami.

Esiti dell'azione correttiva:

Benché permangano problemi nelle strutture a servizio della didattica a causa dei lavori non ancora completati dei nuovi spazi nel comparto di Sant'Eufemia, si è tuttavia cercato di distribuire, come detto, i corsi in modo equilibrato al fine di favorire la didattica e di evitare sovrapposizioni di orario. Anche alla luce della delibera del Consiglio di CdL del 1-2-2017, si prevede un'ulteriore ottimizzazione per l'a.a. 2017-2018.

Obiettivo n. 2016-2-02 Aumento del numero di studenti che svolgono attività di tirocinio

Azioni intraprese:

Nonostante l'intento di maggiore pubblicizzazione dell'offerta di tirocini on line, non si sono ancora messe in campo modalità informative oltre a quanto reperibile già dall'a.a. 2015-2016 (il sito è purtroppo aggiornato al 4/9/2015).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Consiglio del CdS, sollecitato dalla relazione della CP, si è pronunciato in data 1-2-2017 a favore di un maggiore impegno da parte dei singoli docenti per segnalare nell'ambito dell'attività didattica di insegnamento frontale la possibilità di intraprendere percorsi di tirocinio. Si è altresì deliberato di attivarsi presso gli uffici per aggiornare la pagina internet e segnalare meglio agli studenti la possibilità di intraprendere percorsi di tirocinio.

Esiti dell'azione correttiva:

I tirocinanti sono ancora pochi e il numero dei tirocini non sembra avere raggiunto livelli soddisfacenti. Si auspica che le convenzioni in corso di stipula con Archivio di Stato di Modena e Gallerie Estensi possano costituire un incentivo all'aumento degli stessi.

Obiettivo n. 2016-3-01 Migliorare la conoscenza dell'offerta formativa delle LM di riferimento in primo luogo ASMC e Filosofia interateneo

Azioni intraprese:

Si è richiesto l'intervento su Esse3 degli uffici competenti. Inoltre si è cercato di rendere più efficace l'orientamento degli studenti del III anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

a) Riguardo alla visibilità su Esse3:

Non ci sono risposte da parte degli uffici competenti riguardo all'intervento su Esse3. Gli insegnamenti di Filosofia Interateneo non risultano ancora visibili.

Il Direttore ha interpellato più volte il Delegato alla Didattica, Prof. Sola.

b) Riguardo all'orientamento degli studenti del III anno:

sono stati organizzati incontri più puntuali di presentazione nel I semestre 2015-16.

Sono state attivate iniziative di supporto all'insegnamento della filosofia, finanziate con il Fondo Sostegno Giovani (2015-16 e 2016-17)

Sono stati organizzati seminari didattici in filosofia.

Il 15 febbraio 2017 è prevista la registrazione della presentazione di Giacomo Scarpelli, con slides di Carla Bagnoli.

Alla fine di aprile 2017, è prevista una presentazione agli studenti del III anno, in vista della giornata interateneo sul tema della Verità, organizzata all'Università di Parma il 26 maggio 2017.

Esiti dell'azione correttiva:

C'è stato un sensibile aumento degli iscritti alla Laurea Interateneo di Filosofia. Gli iscritti provenienti da SDC sono 7, secondo quanto risulta dal verbale dei colloqui matricole del 19-10-2016.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RRC 2017

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	STORIA E CULTURE CONTEMPORANEE
Nome del corso in inglese RD	HISTORY AND CONTEMPORARY CULTURES
Classe RD	L-42 - Storia
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-della-cultura.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

BOTTI Alfonso

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Laurea

Struttura didattica di riferimento

Studi linguistici e culturali

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload](#) piano di raggiungimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BARALDI	Claudio	SPS/08	PO	1	Base	1. Teoria e Metodi del Dialogo e della Mediazione
2.	BONIFATI	Giovanni	SECS-P/01	PO	1	Base	1. Economia e storia del mondo contemporaneo
3.	FUMAGALLI	Elena	L-ART/02	PO	1	Base	1. Storia dell'arte moderna 1. Sociologia dei

4.	IERVESE	Vittorio	SPS/08	PA	1	Base	processi culturali
5.	MAZZI	Davide	L-LIN/12	PA	1	Affine	1. Inglese
6.	RIBEIRO COROSSACZ	Valeria	M-DEA/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Antropologia di genere
7.	ROSSI	Elisa	SPS/08	RU	1	Base	1. Sociologia delle relazioni di genere
8.	SCARPELLI	Giacomo	M-FIL/06	RU	1	Caratterizzante	1. Storia delle Idee
9.	TURCHI	Laura Madeleine Maria	M-STO/02	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Storia moderna

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Dondi	Alessio		
Petrillo	Chiara		
Lanzillotta	Pierfrancesco		
Delfini	Giulia		
Busico	Alessandra		
Cialani	Martina		
Senerchia	Viviana		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BARALDI	CLAUDIO
FUMAGALLI	ELENA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
IERVESE	Vittorio		
SCARPELLI	Giacomo		
TURCHI	Laura Madeleine Maria		
BONI	Stefano		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Largo S. Eufemia 19 41100 - MODENA	
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2019
Studenti previsti	200

Eventuali Curriculum

Metodi filosofici e forme del sapere	12-204^2018^12-204-1^171
Diversità culturali e mediazione	12-204^2018^12-204-2^171



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	12-204^2018^PDS0-2018^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	21/03/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti.

Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo sufficientemente chiaro, è prevista una verifica della preparazione iniziale degli studenti secondo modalità indicate nel regolamento didattico del CdS.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita

*nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti.

Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo sufficientemente chiaro, è prevista una verifica della preparazione iniziale degli studenti secondo modalità indicate nel regolamento didattico del CdS.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato Regionale di Coordinamento nella seduta del 22 gennaio 2008 ha espresso unanime parere favorevole all'istituzione del corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	171903689	Antropologia culturale <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Stefano BONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	54
2	2018	171901518	Antropologia di genere <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Valeria RIBEIRO COROSSACZ <i>Ricercatore confermato</i>	M-DEA/01	54
3	2017	171900382	Antropologia sociale <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Simone GHIARONI Docente di riferimento		36
4	2018	171901524	Economia e storia del mondo contemporaneo <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Giovanni BONIFATI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	36
5	2017	171900384	Epistemologia delle Scienze umane <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Antonello LA VERGATA <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/06	6
6	2017	171900384	Epistemologia delle Scienze umane <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Vallori RASINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	30
7	2018	171901528	Filosofia morale <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Vallori RASINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	54
8	2017	171900385	Filosofia teoretica <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Carla BAGNOLI <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/01	54
9	2019	171903698	Geografia culturale <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Sara BELOTTI Docente di riferimento		36
10	2019	171903699	Inglese <i>annuale</i>	L-LIN/12	Davide MAZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	54
11	2019	171903708	Istituzioni di storia	M-STO/04	Alfonso BOTTI <i>Professore</i>	M-STO/04	72

	<i>semestrale</i>		<i>Ordinario</i>	
12 2017	171900386	Letteratura italiana contemporanea <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Fittizio DOCENTE 18
13 2017	171900386	Letteratura italiana contemporanea <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Elisabetta MENETTI Ricercatore confermato L-FIL-LET/10 36
14 2019	171903742	Seminario di avviamento allo studio universitario <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Antonello LA VERGATA Professore Ordinario M-FIL/06 24
15 2019	171903745	Sociologia dei processi culturali <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Vittorio IERVESE Professore Associato (L. 240/10) SPS/08 54
16 2018	171901562	Sociologia delle relazioni di genere <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Elisa ROSSI Ricercatore confermato SPS/08 54
17 2018	171901565	Storia dei conflitti <i>semestrale</i>	M-STO/04	Roberta MIRA 54
18 2017	171900390	Storia dell'Europa <i>semestrale</i>	M-STO/04	Giulia QUAGGIO 54
19 2019	171903746	Storia dell'arte moderna <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Elena FUMAGALLI Professore Ordinario (L. 240/10) L-ART/02 36
20 2018	171901568	Storia della letteratura italiana <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Angela ALBANESE 36
21 2017	171900388	Storia delle Idee <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento Giacomo SCARPELLI Ricercatore confermato M-FIL/06 36
22 2017	171900389	Storia delle Istituzioni e delle Culture politiche contemporanee <i>semestrale</i>	M-STO/04	Giuliano ALBARANI 36
		Storia moderna		Docente di riferimento Laura Madeleine

23	2018	171901569	<i>semestrale</i>	M-STO/02	Maria TURCHI <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/02	54	
24	2017	171900391	Teoria e Metodi del Dialogo e della Mediazione <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Claudio BARALDI <i>Professore Ordinario</i>	SPS/08	36	
25	2019	171903736	modulo Istituzioni di Filosofia teoretica (modulo di Istituzioni di filosofia) <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Carla BAGNOLI <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/01	36	
26	2019	171903737	modulo Istituzioni di Storia della Filosofia (modulo di Istituzioni di filosofia) <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Antonello LA VERGATA <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/06	36	
27	2018	171901557	modulo di Storia del cristianesimo (modulo di Storia del cristianesimo e dell'islam) <i>annuale</i>	M-STO/07	Matteo AL KALAK <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/07	36	
							ore totali	1122

Curriculum: Metodi filosofici e forme del sapere

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>Biblioteche e archivi digitali (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Metodologia e fonti della ricerca storica	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Istituzioni di storia (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	24	18	18 - 18
	M-STO/02 Storia moderna <i>Didattica della storia (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia <i>Geografia culturale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>Storia della letteratura italiana (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline letterarie e storico-artistiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>Storia dell'arte moderna (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>Sociologia dei processi culturali (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Sociologia delle relazioni di genere (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Antropologia, diritto, economia e sociologia	SECS-P/01 Economia politica <i>Economia e storia del mondo contemporaneo (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	33	24	24 - 24
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Antropologia di genere (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			60	60 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia dei conflitti (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Storia delle migrazioni (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	27 - 27
	M-STO/02 Storia moderna <i>Storia moderna (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese <i>modulo di Storia del cristianesimo (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>modulo Istituzioni di Storia della Filosofia (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	27 - 27
	M-FIL/03 Filosofia morale <i>Filosofia morale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>modulo Istituzioni di Filosofia teoretica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche <i>Antropologia culturale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 15

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 63 (minimo da D.M. 54)

Totale attività caratterizzanti			63	63 - 69
--	--	--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>Inglese (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba <i>modulo di Storia dell'islam (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>Filosofia teoretica (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>Filosofia della scienza (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	48	36	30 - 36 min 18
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>Filosofia del linguaggio (3 anno) - 6 CFU -</i>			

	<i>semestrale</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	<i>Storia delle idee (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	<i>Psicologia generale (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			36	30 - 36
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		-	0 - 0
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 5			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche		-	0 - 0
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	0 - 0
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 4			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			21	21 - 21
CFU totali per il conseguimento del titolo				180
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Metodi filosofici e forme del sapere</i>: 180				174 - 186

Curriculum: Diversità culturali e mediazione

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>Biblioteche e archivi digitali (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Metodologia e fonti della ricerca storica	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Istituzioni di storia (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	24	18	18 - 18
	M-STO/02 Storia moderna <i>Didattica della storia (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia <i>Geografia culturale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline letterarie e storico-artistiche	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>Storia della letteratura italiana (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>Storia dell'arte moderna (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>Sociologia dei processi culturali (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Sociologia delle relazioni di genere (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Antropologia, diritto, economia e sociologia	SECS-P/01 Economia politica <i>Economia e storia del mondo contemporaneo (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	33	24	24 - 24
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Antropologia di genere (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 36)

Totale attività di Base			60	60 - 60
--------------------------------	--	--	----	---------

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia dei conflitti (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Storia delle migrazioni (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	27 - 27
	M-STO/02 Storia moderna <i>Storia moderna (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese <i>modulo di Storia del cristianesimo (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	M-FIL/03 Filosofia morale <i>Filosofia morale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	27 - 27
	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>modulo Istituzioni di Filosofia teoretica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>modulo Istituzioni di Storia della Filosofia</i>			

(1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Antropologia culturale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 15
--	--	---	---	-----------

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 63 (minimo da D.M. 54)

Totale attività caratterizzanti			63	63 - 69
--	--	--	----	------------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>Inglese (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba <i>modulo di Storia dell'islam (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Antropologia delle migrazioni (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>Antropologia sociale e dei contesti educativi (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	42	36	30 - 36 min 18
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>Sociologia delle relazioni interculturali (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>Teoria e metodi del dialogo e della mediazione (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			36	30 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5 -	5 - 5 0 - 0
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	5	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 0
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	21 - 21

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Diversit culturali e mediazione*: 180 174 - 186



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologia e fonti della ricerca storica	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	18	18	-
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	6	-
Discipline letterarie e storico-artistiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12	12	-
Antropologia, diritto, economia e sociologia	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SECS-P/01 Economia politica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	24	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo	minimo da D.M. 36:	60		
Totale Attività di Base		60 - 60		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia moderna e contemporanea	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	27	27	-
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	27	27	-
Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	L-OR/10 Storia dei paesi islamici M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	9	15	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		63		
Totale Attività Caratterizzanti			63 - 69	

Attività affini
R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-OR/12 - Lingua e letteratura araba M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 - Storia della filosofia M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale	30	36	18

Totale Attività Affini

30 - 36

Altre attività
 R&D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		5	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

21 - 21

Riepilogo CFU
 R&D

Comunicazioni dell'ateneo al CUNR^{AD}

Si segnala che per mera dimenticanza nella prima fase di compilazione tra le affini non è stato inserito il ssd IUS/20, di cui si è già fornita giustificazione nelle "note sull'inserimento di attività affini"

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classeR^{AD}**Note relative alle attività di base**R^{AD}**Note relative alle altre attività**R^{AD}

Fra le ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d), per le quali l'Ateneo ha riservato un minimo di 12 CFU, è prevista la possibilità di tirocini formativi e di orientamento.

L'acquisizione delle conoscenze linguistiche è obbligatoria all'interno del percorso curriculare attraverso un esame di Lingua inglese da 9 CFU.

Le abilità informatiche saranno offerte allo studente, a scelta, attraverso due esami: M-STO/08, dove i principi dell'archivistica e della biblioteconomia saranno offerti in chiave di digital humanities e competenze su banche dati, e una didattica disciplinare (M-STO/02) in cui si insegnerà l'uso delle tecnologie informatiche applicate all'ambito storico e didattico.

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-FIL/04 , M-PSI/01 , M-PSI/05 , M-STO/05)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-DEA/01 , M-FIL/01 , M-FIL/02 , M-FIL/03 , M-FIL/05 , M-FIL/06 , SPS/08)

La configurazione del corso di studi prevede al terzo anno la possibilità per gli studenti di acquisire 21 CFU optando tra due curricula che, a partire da una comune base storica e avvalendosi di esami in opzione, mirano a favorire percorsi di interdisciplinarietà e di professionalizzazione.

Il primo curriculum prevede approfondimenti dello studente nelle discipline storico-filosofiche (M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-STO/05, IUS/20), consentendo altresì l'acquisizione di competenze orientate all'insegnamento, in linea con il

quadro normativo vigente (M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05). Il secondo curriculum mira invece ad approfondire le discipline di ambito socio-antropologico con particolare riguardo ai temi della mediazione culturale e interculturale, in un'ottica maggiormente professionalizzante (M-DEA/01, SPS/08).

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{ad}